

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE - CIS

1 Ammissioni e iscrizioni.

1.1 Possono partecipare al Campionato Italiano a Squadre (CIS) le rappresentative di tutte le Società affiliate alla F.S.I. al momento dello schieramento alla scacchiera di un proprio tesserato nell'anno cui si riferisce il campionato.

1.2 Ogni Società ha diritto di iscrivere più squadre, purché composte da tesserati alla F.S.I. per la Società stessa. Un giocatore tesserato non può cambiare società durante il Campionato.

1.3 Possono partecipare al Campionato i giocatori di formazione italiana (per vivaio o nazionalità) e di formazione e/o cittadinanza straniera che rispettano i criteri previsti dall'art. 0.4 del Regolamento dei Campionati Nazionali. Il criterio di partecipazione è stabilito dal Regolamento di attuazione.

1.4 La Società affiliata si assume tutte le responsabilità concernenti la veridicità delle indicazioni fornite sia sui moduli di iscrizione al Campionato che sulle varie liste di giocatori indicati per le differenti squadre partecipanti.

2 Caratteristiche e composizione del Campionato. Qualificazioni per le varie serie.

2.1 Il Campionato si articola su più serie, ripartite in un numero variabile di gironi, secondo quanto stabilito dal Regolamento di attuazione annuale. Lo stesso Regolamento stabilisce le modalità di composizione delle squadre e la quota di iscrizione. L'organizzazione della serie Promozione è demandata ai rispettivi Comitati Regionali. Anche alla serie Promozione devono applicarsi le regole dettate dall'art. 3 del presente regolamento.

2.2 Il Campionato si avvale per la sua organizzazione tecnica del Direttore Nazionale, dei Direttori di girone, degli Arbitri.

2.2.1 Direttore Nazionale. È nominato dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Campionato a Squadre; egli controlla e centralizza i risultati, conferma le classifiche provvisorie e stabilisce la classifica finale.

2.2.2 Direttore di girone. Il Direttore di girone è previsto nella serie Promozione ed è nominato dal Comitato Regionale competente. Il Direttore di girone ha l'incarico di ricevere le schede di iscrizione, di fare le eventuali verifiche, di far rispettare i regolamenti, di raccogliere i risultati e di omologarli. Egli verifica il modulo dell'incontro, controlla la regolarità della composizione delle squadre, provvede alla raccolta dei risultati di tutte le partite e alla compilazione delle classifiche provvisorie; trasmette risultati, classifiche ed eventuali osservazioni al Direttore Nazionale, alle squadre del girone ed ai responsabili per la pubblicazione in Internet, nel più breve tempo possibile.

2.2.3 Arbitri. Gli Arbitri sono nominati dalla CAF o dal Fiduciario di Area nella serie Promozione.

2.3 Qualificazioni. Si qualificano per partecipare ad una qualsiasi serie le squadre:

- che hanno partecipato a tale serie nell'edizione precedente e che non sono risultate retrocesse alla serie inferiore o promosse a quella superiore;
- che nell'edizione precedente hanno partecipato alla serie immediatamente inferiore ed hanno conquistato la promozione a quella superiore;
- che nell'edizione precedente hanno partecipato alla serie immediatamente superiore e sono risultate retrocesse a quella inferiore.

La Commissione Campionato a Squadre ha facoltà, inoltre, di eliminare eventuali vacanze causate da squadre rinunciarie, nel qual caso si applicano, per quanto riguarda i subentri, i principi stabiliti per le promozioni nel presente regolamento o nel regolamento di attuazione.

2.4 Tutte le squadre di nuova costituzione dovranno iscriversi alla serie Promozione.

2.5 Casi di più squadre di una stessa Società. Sono previste le seguenti limitazioni:

a) Nella serie Master è ammessa la partecipazione di una sola squadra per Società; nel caso in cui una seconda squadra di una società già presente in serie Master venisse promossa a questa serie, trasferirà tale diritto alla squadra successivamente classificata nello stesso girone. In caso di più promozioni contemporanee alla massima serie di squadre della stessa società, risulterà promossa la sola squadra che ha ottenuto il risultato complessivamente superiore in termini di percentuale di punti squadra o, eventualmente, di percentuale di punti individuali.

b) Nelle serie **A1, A2, B e C** è ammessa la partecipazione di massimo 2 squadre per società per girone, nel qual caso il calendario di gara dovrà inderogabilmente prevedere l'effettuazione dell'incontro diretto fra le due squadre al primo turno di gioco, salvo deroga accordata dal Direttore Nazionale.

c) **Non è prevista alcuna limitazione nella serie Promozione.** Nell'eventualità che nello stesso girone siano presenti 2 squadre della stessa Società il calendario di gara dovrà inderogabilmente prevedere l'effettuazione dell'incontro diretto fra le due squadre al primo turno di gioco, salvo deroga accordata dal Direttore Nazionale. Nell'eventualità che nello stesso girone siano presenti più di 2 squadre della stessa Società non sarà obbligatorio forzare l'abbinamento al primo turno tra squadre della stessa Società.

3 Giocatori delle squadre

3.1 Possono essere **schierati** nelle squadre di una società soltanto i giocatori **regolarmente tesserati alla F.S.I.** per tale società entro il termine stabilito dal regolamento di attuazione.

3.2 La lista dei giocatori per ciascuna squadra può comprendere un numero di giocatori stabilito nel Regolamento di attuazione annuale. Salvo quanto precisato nei punti successivi, un giocatore può essere schierato in qualsiasi squadra di una stessa società. **Non può essere schierato in più di due squadre della stessa Società e non può essere schierato in due squadre nella stessa serie.**

3.3 Durante lo stesso Campionato qualsiasi giocatore che sia stato schierato in una squadra, non può più essere schierato in un'altra squadra di serie inferiore nello stesso turno di calendario o in turno successivo, indipendentemente dallo svolgimento temporale delle varie serie. Un giocatore che sia stato schierato in una squadra non può essere schierato nello stesso turno di calendario per nessun'altra squadra, indipendentemente dallo svolgimento temporale delle varie serie. Ciò si estende tassativamente anche alla serie Promozione. Gli incontri di spareggio sono considerati come ulteriori turni del girone.

3.4 L'ordine di scacchiera è quello previsto dalla lista di cui al punto 3.2 e non può più essere modificato. In un incontro **è ammessa l'assenza di un solo giocatore per squadra.** In caso di **raggruppamento** i giocatori devono **schierarsi a partire dalla prima scacchiera.** Se lo schieramento non avviene dalla prima scacchiera e secondo l'ordine previsto dal Regolamento di attuazione, **la squadra inadempiente subirà 2 punti squadra di penalità e gli incontri disputati saranno validi ai fini della variazione elo.** In caso di spareggio, se lo schieramento non avviene dalla prima scacchiera e secondo l'ordine previsto dal Regolamento di attuazione, la squadra inadempiente perderà l'incontro di spareggio 4-0 forfait. Le sanzioni previste nel presente articolo non potranno essere applicate dopo il 31 maggio dell'anno a cui si riferisce il campionato.

3.5 In caso di violazione degli art. 1.3 e da 3.1 a 3.3, la squadra inadempiente subirà 2 punti squadra di penalità e gli incontri disputati saranno validi ai fini della variazione elo. Il Direttore Nazionale deferirà inoltre la società in questione agli organi di Giustizia. Per queste sanzioni valgono i principi e le modalità indicati negli artt. 7.2.3, 7.2.4, 7.2.5, 7.2.6 del presente regolamento. Le sanzioni previste nel presente articolo non potranno essere applicate dopo il 31 maggio dell'anno a cui si riferisce il campionato.

4 Ripartizione delle squadre nei gironi. Calendario di Gara.

4.1 La suddivisione delle squadre nei vari gironi di tutte le serie, esclusa la Promozione, è effettuata dalla Commissione Campionato a squadre.

4.2 Completata la composizione di una serie, la suddivisione delle squadre partecipanti nei differenti gironi sarà effettuata tenendo conto, nei limiti del possibile, delle preferenze espresse in fase di iscrizione dalla

Società e di criteri di vicinanza geografica delle partecipanti ad uno stesso girone. Le preferenze espresse in fase di iscrizione non saranno vincolanti e non saranno sufficienti a garantire la presenza nel Raggruppamento scelto.

4.3 Il Calendario di Gara dei vari gironi sarà stabilito direttamente dalla Commissione Campionato a Squadre e potrà essere modificato anche dopo la pubblicazione in caso di ritiro di una o più squadre del girone. I Direttori di girone, d'intesa con i Comitati Regionali, possono apportare opportuni adattamenti, fermo restando la coerenza delle date relativamente ad eventuali spareggi.

4.4 Il numero d'ordine delle squadre in ogni singolo girone sarà stabilito secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione.

4.5 Le date dei turni saranno pubblicate nel Regolamento di attuazione e sul sito Internet federale. Nei gironi tradizionali della serie Promozione, a eccezione dell'ultimo turno, le squadre possono accordarsi per iscritto anche tramite e-mail o fax per anticipare la data o l'ora dell'incontro, con l'assenso del Direttore di girone.

4.6 Salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento di attuazione annuale e salva la libera scelta del Comitato Regionale per la serie Promozione, le squadre partecipanti a ciascun girone si affronteranno secondo il sistema all'italiana, con la formula dei raggruppamenti, in base all'apposito Calendario di gara pubblicato sul sito Internet federale. Il materiale di gioco è fornito dal circolo organizzatore del Raggruppamento o dalla società ospitante nella serie Promozione in caso di girone tradizionale.

4.7 La modifica di qualsiasi girone non prevista nel Calendario ufficiale spetta al Direttore Nazionale o, su delega di questi, al Direttore di girone per la serie Promozione.

5 Classifica finale, promozioni, retrocessioni

5.1 Nel caso di meeting o raggruppamento, ad esclusione della serie Master per cui si rimanda al Regolamento di attuazione annuale, la classifica sarà stilata tenendo conto dei punti squadra (2 punti per ogni incontro vinto, 1 punto per ogni incontro pareggiato). In caso di parità si terrà conto dei punti individuali ed in caso di ulteriore parità, se si sono incontrate tutte tra di loro, della classifica avulsa tra le squadre in parità (punti squadra e poi punti individuali). Persistendo la parità si terrà conto del **Sonneborn pesato** (somma dei prodotti dei punti squadra ottenuti dalla squadra incontrata per i punti individuali ottenuti contro di essa).

Nel caso di ulteriore parità si procederà a:

- un incontro di spareggio a 12 minuti a testa + 3 secondi a mossa con sorteggio dei colori. Qualora l'incontro finisse in parità si considererà il risultato delle singole scacchiere nello spareggio e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria sulla scacchiera più alta;
- qualora il precedente incontro finisse in parità con 4 risultati di patta verrà disputato un ulteriore incontro di spareggio a 3 minuti a testa + 2 secondi a mossa a colori invertiti rispetto all'incontro precedente. Qualora l'incontro finisse in parità si considererà il risultato delle singole scacchiere nello spareggio e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria sulla scacchiera più alta;
- qualora il precedente incontro finisse in parità con 4 risultati di patta verrà disputato un ultimo spareggio lampo "sudden death" a colori invertiti rispetto all'incontro precedente, con 6 minuti al Bianco e 5 minuti al Nero. In caso di partita patta la vittoria sarà assegnata al Nero. Qualora l'incontro finisse in parità si considererà il risultato delle singole scacchiere nello spareggio e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria sulla scacchiera più alta.

I tempi di gioco o le modalità di spareggio possono essere modificati dal Direttore Nazionale per esigenze organizzative. Il Direttore Nazionale a tal fine può prendere qualunque decisione necessaria al miglior risultato della manifestazione, compresa la delega delle decisioni tecniche.

5.1.1 Nei gironi tradizionali della serie Promozione la classifica sarà stilata tenendo conto dei punti squadra (2 punti per ogni incontro vinto, 1 punto per ogni incontro pareggiato). In caso di parità si terrà conto dei punti individuali ed in caso di ulteriore parità della classifica avulsa tra le squadre in parità (punti squadra e poi punti individuali). In caso di ulteriore parità, se il girone è all'italiana, si terrà conto dello spareggio Sonneborg-Berger. Persistendo la parità, o se il girone non è all'italiana, si terrà conto del risultato delle

singole scacchiere e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria in prima scacchiera, ed in caso di patta, sulla seconda e così via. In caso di ulteriore parità, quando la classifica concerne la vittoria di un girone o la retrocessione, le squadre interessate dovranno disputare un incontro di spareggio. Qualora anche l'incontro di spareggio abbia un risultato di parità, si considererà il risultato delle singole scacchiere nello spareggio, e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria sulla prima scacchiera, ed in caso di patta in prima scacchiera, sulla seconda, e così via. Nel caso in cui tutte le partite terminino patte l'incontro verrà ripetuto a colori invertiti con le regole del Rapid Play a 25' + 5'' di bonus. Nel caso di perdurante parità si svolgerà un ultimo spareggio lampo "sudden death", con 6 minuti al Bianco e 5 minuti al Nero. In caso di partita patta la vittoria sarà assegnata al Nero. Come nei precedenti spareggi, qualora l'incontro finisse in parità, si considererà il risultato delle singole scacchiere nello spareggio e prevarrà la squadra che avrà ottenuto la vittoria sulla prima scacchiera.

5.2 La prima classificata della serie Master conquista il titolo di Campione Italiano Assoluto a Squadre.

5.3 Promozioni e retrocessioni sono stabilite dal Regolamento di attuazione annuale.

5.4 Le sedi di gioco di eventuali spareggi, possibilmente di equa distanza o facilmente raggiungibili dalle squadre, sono stabilite dal Direttore Nazionale o su delega di questi dal Direttore di girone. In ogni caso, al fine di stabilire la squadra indicata per prima, si ricorre al sorteggio.

5.5 In un girone all'italiana, se a una squadra fossero omologati meno del 50% degli incontri previsti, gli eventuali risultati ottenuti in incontri realmente effettuati saranno annullati ai fini della classifica. Le partite resteranno valide per le variazioni Elo dove contemplate.

6 Svolgimento degli incontri

6.1 La squadra indicata per prima negli incontri stabiliti dal Calendario di gara gioca con il colore Bianco sulle scacchiere dispari e con il colore Nero su quelle pari. Nel caso di gironi tradizionali della serie Promozione tale squadra è la squadra ospitante e gioca pertanto in casa.

6.2 Il numero di scacchiere sulle quali si disputa un incontro, nelle varie serie, è stabilito nel Regolamento di attuazione annuale.

6.3 Il tempo di riflessione, per le varie serie, è stabilito nel Regolamento di attuazione annuale.

6.4 I capitani di squadra delle due rappresentative prima dell'inizio dell'incontro si devono scambiare per iscritto, sugli appositi moduli, le formazioni delle rispettive squadre. Il presente articolo è da applicare sia ai gironi tradizionali della serie Promozione che ai gironi in Raggruppamento, fatta eccezione per la serie Master. In caso di Raggruppamento non corre alcun obbligo di consegnare le formazioni in anticipo rispetto all'inizio dell'incontro. La compilazione del modulo con le rispettive formazioni da parte di una squadra deve avvenire prima che venga eseguita la prima mossa su una delle 4 scacchiere. Nel caso la squadra avversaria non sia presente al momento dell'avvio degli orologi la squadra presente ha facoltà di non esibire la formazione scritta, depositandola esclusivamente alla direzione arbitrale prima di eseguire la prima mossa su una delle 4 scacchiere. La compilazione del modulo con le formazioni è a carico del Capitano o di un tesserato della stessa Società. La direzione arbitrale dovrà assicurarsi e verificare che le procedure descritte nel presente comma siano rispettate. La non osservanza delle modalità descritte nel presente comma non comporta l'immediata perdita di un singolo incontro o del match di squadra, che dovrà comunque essere disputato e portato a termine in attesa di una decisione sub iudice della direzione arbitrale di concerto con il Direttore Nazionale, che potrà deferire la Società inadempiente agli organi di Giustizia.

6.4.1 L'avvio degli orologi deve essere contemporaneo per tutte le scacchiere all'orario previsto di inizio. Il giocatore che ritarda di 1 ora l'arrivo alla scacchiera perde la partita per forfait.

6.4.2 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, in assenza di un Arbitro e nel caso in cui la squadra ospitante non abbia prontamente predisposto il materiale per l'orario di inizio previsto, il Responsabile della squadra ospitata deve comunicare telefonicamente tale difetto al Direttore di girone o al Direttore Nazionale.

Il Responsabile della squadra in difetto deve successivamente comunicare l'orario di inizio al Direttore precedentemente interpellato e gli orologi della parte in difetto dovranno essere avanzati del tempo pari al ritardo. In presenza dell'Arbitro non è necessaria la comunicazione a un Direttore ed è egli stesso che effettua la regolazione sugli orologi. In entrambi i casi va fatta l'annotazione sul modulo di fine incontro.

6.4.3 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, alla squadra che ritarda di 1 ora l'arrivo viene applicata la normativa prevista dagli art. 7 e successivi e il modulo viene compilato dalla squadra presente e normalmente inoltrato.

6.5 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, in caso di assenza dell'arbitro, i due Capitani di squadra hanno la responsabilità di far rispettare i regolamenti. Il Direttore Nazionale o il presidente del Comitato Regionale, di propria iniziativa o su segnalazione del Direttore di girone, può chiedere la designazione di un Arbitro al Fiduciario di Area al fine di assicurare il corretto svolgimento dell'incontro. Ai Responsabili delle squadre viene data opportuna comunicazione preventiva.

6.6 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, se una squadra che deve giocare in trasferta intende schierare un giocatore diversamente abile, deve informare il Capitano della squadra avversaria almeno 14 giorni prima dell'incontro. La squadra avversaria è tenuta a predisporre per l'incontro una sede idonea, pena la perdita dell'incontro 1-0 a forfait su tutte le scacchiere. Qualora ciò risultasse impossibile, l'incontro si svolgerà nella sede della squadra del giocatore diversamente abile, anche se ai fini del regolamento la squadra di casa sarà quella prevista dal calendario del campionato. Se una squadra non schiera il giocatore diversamente abile dopo averne preannunciato la partecipazione al capitano della squadra avversaria, perde 1-0 a forfait sulla scacchiera che avrebbe dovuto essere occupata dal giocatore diversamente abile, salvo che l'assenza sia dovuta a validi e giustificabili motivi, secondo il giudizio inappellabile del Direttore Nazionale.

7 Comunicazione dei risultati. Casi particolari, incontri irregolari, reclami, posticipi degli incontri

7.1 A conclusione dell'incontro l'arbitro o il responsabile della società ospitante è tenuto a comunicare il risultato al Direttore di girone o al Direttore Nazionale nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di attuazione annuale.

7.2 Se un incontro non ha luogo perché una delle due squadre non si presenta alla data fissata ed entro l'orario massimo stabilito, tranne per quanto previsto al successivo articolo 7.2.1, o **se una squadra schiera un numero di giocatori inferiore a quanto previsto per il legale svolgimento della gara, allora la squadra assente o inadempiente perde l'incontro per forfait su tutte le scacchiere.** Nel caso in cui una squadra non si presenti alla data fissata ed entro l'orario massimo stabilito senza averne dato alcuna comunicazione, la squadra inadempiente sarà tenuta al pagamento di un'ammenda di euro 250. In serie Promozione l'entità dell'ammenda sarà stabilita dal Comitato Regionale competente per territorio, fino ad un massimo di euro 75. Se ambedue le squadre non si presentano l'incontro viene omologato con il risultato di 0 a 0, salva comunque l'applicazione dei successivi articoli e salva l'eventuale denuncia agli organi di giustizia federale da parte del Direttore Nazionale per le ulteriori sanzioni previste dal Regolamento Giustizia e Disciplina laddove vi siano i presupposti. Denuncia che in ogni caso sarà sempre inoltrata nell'ipotesi in cui il forfait avvenga all'ultimo turno di gioco.

7.2.1 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, nel caso in cui gravi o particolari motivi impediscano a una squadra di raggiungere la sede di gioco, è ammesso il posticipo dell'incontro. In questa ipotesi il Capitano della squadra impossibilitata a presenziare dovrà tempestivamente informare il Capitano della squadra avversaria e il Direttore del girone. Entro 24 ore dalla nota informativa, inoltre, egli dovrà documentare in forma scritta tale impossibilità al Direttore del girone. Questi, valutata la documentazione e sentito il Direttore Nazionale, potrà indicare una nuova data per l'incontro oppure prendere i provvedimenti di cui all'art. 7.2. L'eventuale nuovo incontro dovrà possibilmente svolgersi in una data tale da non alterare l'ordine cronologico dei turni.

7.2.2. Nei gironi tradizionali della serie Promozione il Direttore Nazionale o il presidente del Comitato Regionale può stabilire il posticipo di uno o più turni, senza alterarne l'ordine cronologico, in caso di particolari eventi o esigenze.

7.2.3 Tutte le penalizzazioni previste nel presente regolamento sono previste indipendentemente dalla volontarietà o meno dell'evento.

7.2.4 In tutte le serie tali penalizzazioni sono comminate dall'arbitro del raggruppamento, dal Direttore di girone nei gironi tradizionali della serie Promozione o dal Direttore Nazionale.

7.2.5 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, contro la decisione del Direttore del girone può essere proposto ricorso entro 48 ore dalla comunicazione della decisione. Tale ricorso può essere inviato tramite e-mail o fax al Direttore Nazionale del CIS.

7.2.6 La decisione di quest'ultimo e quella della Commissione CIS per i raggruppamenti e del Direttore di girone, se non impugnate nei termini e modalità previste, sono definitive e non più impugnabili, neppure davanti agli Organi di Giustizia Federale, trattandosi di decisioni inerenti violazioni di carattere tecnico/organizzativo (art. 11 Regolamento Giustizia Disciplina).

7.3 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, il capitano della squadra che non si presenta all'incontro deve giustificare l'assenza al Direttore di girone entro 24 ore dall'ora prevista per l'inizio della gara. Se la giustificazione non è ritenuta valida, la società viene deferita al Giudice Sportivo.

7.4 Nell'ipotesi in cui un incontro si svolga alla presenza dell'arbitro, non è ammesso alcun reclamo contro le decisioni di carattere tecnico dell'arbitro stesso ed il risultato è quello indicato dall'arbitro stesso a fine gara o anche in un momento successivo se l'arbitro ha necessità di un breve termine per prendere una ponderata decisione prima dell'omologazione. In quest'ultima ipotesi l'arbitro deve comunque comunicare in forma scritta (anche tramite e-mail) alle squadre il risultato omologato entro il secondo giorno successivo a quello in cui si è svolto l'incontro, salvo ragioni d'urgenza impongano un'immediata decisione.

7.4.1 Nei gironi tradizionali della serie Promozione, in caso di disaccordo fra i capitani delle squadre, questi dovranno indicare chiaramente sul foglio di gara le ragioni di ciascuno e spetterà decidere il risultato inappellabilmente al Direttore Nazionale o a persona da questi delegata sentiti eventualmente ed informalmente, anche telefonicamente, i soli capitani delle squadre. Nell'ipotesi in cui, in quest'ultimo caso, si dovessero esaminare complesse questioni di carattere tecnico, data la materiale impossibilità di sentire testimonianze e l'esigenza di privilegiare la velocizzazione dello svolgimento del campionato, l'Organo preposto a decidere potrà anche procedere ad un giudizio equitativo di parità del risultato dell'incontro o della singola partita.

7.4.2 Per ogni altra questione non di competenza arbitrale ogni decisione, salvo quanto disposto agli artt. 7.2 e 7.3, è demandata al Direttore Nazionale del Campionato Italiano a Squadre al quale compete l'autonomo diritto di ammettere o no una squadra alla fase successiva della manifestazione ed il diritto di decidere se omologare o no il risultato di un incontro a squadre o anche di una singola partita nell'ambito di un incontro a squadre, nonché il compito di predisporre e approvare le classifiche ufficiali.

7.4.3 Le decisioni del Direttore Nazionale del Campionato Italiano a Squadre potranno essere prese anche secondo equità e cioè tenendo conto della situazione concreta, della buona fede di chi ha operato, dei rischi d'immagine per la F.S.I. e dell'errore scusabile nell'applicazione dei Regolamenti.

7.4.4 Ai fini dell'espletamento della sua attività il Direttore Nazionale del Campionato Italiano a Squadre può richiedere ai singoli Comitati Regionali chiarimenti, compresa la copia dei regolamenti in vigore, in relazione alle modalità di effettuazione della Serie Promozione e potrà richiedere eventuali modifiche ai regolamenti locali in vigore o comunque alle modalità organizzative. Può altresì chiedere l'invio del modulo di fine incontro e dei formulari.

7.4.5 Le decisioni del Direttore Nazionale sono impugnabili presso il Consiglio Federale. Il Consiglio Federale ed il Presidente, anche con decisione presa previa consultazione tramite e-mail, potranno modificare la decisione del Direttore Nazionale. I ricorsi avverso le decisioni del Direttore Nazionale sono soggetti ad una tassa, prevista dal Regolamento di attuazione, che verrà restituita solo in caso di accoglimento del ricorso.

7.5 Le Società, le squadre o i giocatori che violano le norme disciplinari del presente regolamento o i principi di comportamento sportivo della F.I.D.E. e della F.S.I. possono essere deferiti dalla Direzione del Campionato al Giudice Sportivo.

7.6 Salvo quanto previsto all'articolo 7.2.5, i ricorsi possono essere presentati entro 30 giorni dal termine della manifestazione.